

**IMPOSTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE**  
**I.C. R. L. MONTALCINI - INSEGNANTI COSTA/MANCINI scuola primaria**

Descrizione della attività didattica	Indicazione di quali conoscenze/abilità/aspetti di competenza si vuole contribuire a costruire attraverso l'attività	Indicazione dei dati da raccogliere	Indicazione delle procedure e delle tecniche di raccolta dei dati
<p><i>Si intende realizzare un "percorso di lettura" che abbia come filo conduttore l'identità.</i></p> <p>Viene rivolto ad una classe seconda di scuola primaria, 20 bambini di cui 1 disabile affetto dalla sindrome x fragile e con annesse iperattività e disturbo ADHD: il linguaggio è poco comprensibile e si sta avviando da quest'anno a produrre frasi telegrafiche. La sua attenzione svanisce nell'attimo stesso in cui la aggancia.</p> <p>Sono presenti due bambini stranieri uno di questi in Italia da due mesi e proveniente dalla Bulgaria, è stato adottato da una famiglia italiana e ha una scarsissima conoscenza della lingua, l'altra è una bambina bengalese i cui genitori non parlano la lingua italiana ( il padre capisce poco e non parlano altre lingue). La bambina è ancora nella <i>fase del silenzio</i> e va sollecitata a comunicare i</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lettura come opportunità di formazione integrale della persona;</li> <li>• Suscitare e potenziare l'attenzione, l'interesse e l'ascolto</li> <li>• Promuovere abilità immaginative</li> <li>• Utilizzare i libri come strumento di integrazione di alunni stranieri e di alunni diversamente abili;</li> <li>• Promuovere abilità cognitive</li> <li>• Promuovere la lettura di immagini</li> <li>• Educare all'ascolto e alla comprensione orale</li> </ul>	<p><i>Quali sono i dati (comportamenti degli studenti, risultati in prove di verifica, commenti raccolti attraverso la discussione, ..... ) che possono aiutarci a capire se e in quale misura l'attività realizzata ha effettivamente contribuito alla costruzione delle conoscenze/abilità/aspetti di competenza che ci si proponeva di costruire?</i></p> <p>1.Si costruirà un questionario di rilevazione del gradimento e della soddisfazione dei bisogni formativi nei soggetti coinvolti</p> <p>2.Focus group e report periodici: i dati sono stati e saranno raccolti durante la discussione collettiva successiva sia alla lettura animata sia alla drammatizzazione (spettacolo finale).</p> <p>I dati relativi alla classe si riferiscono <b>alle competenze sociali:</b> capacità del bambino di aspettare e rispettare il proprio turno, di saper ascoltare l'altro, di intervenire senza prevaricare</p>	<p>In che modo si pensa di raccogliere i dati indicati nella colonna precedente? Con quali tecniche e strumenti (osservazione, profili delle attività, prove strutturate, registrazioni, tecniche inventate ad hoc...)?</p> <p>È possibile contare sulla presenza (anche solo in particolari momenti) di un osservatore esterno? In caso affermativo, in che modo organizzare la sua presenza in classe? Che cosa e come discutere prima della sua presenza in classe?</p> <p>Se non è possibile utilizzare strumenti direttamente nel corso della attività didattica, è ipotizzabile la stesura di un resoconto/diario delle attività subito dopo - almeno – alcuni momenti ritenuti più significativi del lavoro?</p> <p>Come organizzare l'insieme dei dati raccolti con diverse tecniche e in diversi momenti per poterli poi analizzare e renderli utilizzabili per la valutazione?</p>

<p>propri bisogni.  Il percorso è stato adattato affinché il bambino con difficoltà possa partecipare attivamente ed essere coinvolto, ed è stato progettato in modo tale che i bambini stranieri possano accedere divertendosi ad alcune conoscenze e al codice linguistico:  giorni della settimana e colori e vocaboli.</p> <p>E' stata individuata questa tematica affinché i bambini riconoscano la propria diversità e sappiano accettare quella degli altri e la propria.</p> <p>Il percorso viene sviluppato sia in classe sia nella biblioteca della scuola.</p> <p>I libri sui quali si sta avviando la nostra attività sono "IL LUPO CHE VOLEVA CAMBIARE COLORE", "UN PESCE E' UN PESCE", "LA COSA PIU' IMPORTANTE".</p> <p>La lettura del primo libro ha comportato l'impegno di tre settimane con una frequenza bisettimanale. Si è preferito svilupparlo nelle prime ore della mattinata spostando i bambini nella</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Approfondire un tema attraverso la conoscenza e la condivisione di libri;</li> <li>● Giocare e inventare a partire dai libri;</li> <li>● Partecipare alle discussioni e alle conversazioni;</li> <li>● Stimolare l'espressività e la manualità (costruzione della copertina del libro);</li> <li>● Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale;</li> <li>● Saper riordinare le storie in sequenze;</li> <li>● Riconoscere i colori;</li> <li>● Riconoscere i giorni della settimana.</li> <li>● Affinare la conoscenza della lingua italiana;</li> <li>● Utilizzare una pluralità di registri comunicativi;</li> </ul>	<p>l'altro, <b>competenze comunicative interpersonali</b> di ascoltare un messaggio , di esprimersi in modo comprensibile in un registro il più possibile adeguato alla situazione; <b>competenze decisionali</b> sono quelle abilità legate che permette al gruppo di prendere delle decisioni insieme</p> <p>I dati relativi al singolo studente sono quelli rispetto alle interrelazioni fra l'espressione o meglio la verbalizzazione del proprio pensiero e la sua produzione scritta.</p> <p>Altro dato è scrivere in sequenza la storia, la successione temporale.</p> <p><b><u>Gli incidenti di percorso.</u></b>  Gli imprevisti riguardano:  il bambino straniero non riesce a cogliere alcune parole e tantomeno sfumature varie;  il bambino disabile irrompe con la propria emotività e propri bisogni e "scompiglia" il gruppo che in quel caso deve attivare la competenza di riorganizzarsi e riportare dentro (coinvolgimento) il compagno.</p> <p>I bambini hanno mostrato grande entusiasmo per le attività proposte; si sono avviati ad una prima abilità nel riconoscere le varie sequenze e a saperle scrivere; nella lettura cercano</p>	
--	--	---	--

<p>biblioteca e quindi creando una atmosfera stimolante all'ascolto.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Inizialmente il libro è stato letto dalla maestra in biblioteca con i bambini seduti in cerchio. La maestra dopo la lettura di ogni pagina mostrava ai bambini le immagini e li coinvolgeva facendoli diventare attori e protagonisti della lettura. Loro erano il lupo che si guardava allo specchio.</li> <li>2. La lettura , di tanto in tanto, veniva fermata per creare un <i>momento di attesa</i> e chiedere ai bambini cosa sarebbe accaduto. Il tutto attraverso domande. I bambini erano divertiti quando scoprivano che il lupo dava le loro stesse risposte.</li> <li>3. Successivamente i bambini in circolo si passavano il libro e leggevano. Il gruppo, sollecitando il bambino con difficoltà, ha ripetuto i giorni della settimana abbinando ad ogni giorno il colore.</li> <li>4. Nell'immediato, ossia durante la lettura, sono state disegnate tutte le azioni del lupo e gli</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare il linguaggio emotivo e affettivo;</li> <li>• Accrescere l'autostima;</li> <li>• Migliorare il rapporto con gli altri;</li> <li>• Potenziare le abilità sociali</li> </ul> <p>il racconto della storia, il suo intreccio, il finale, riportano il concetto di lettura come "atto comunicativo".</p> <p>Il percorso ha visto coinvolto l'aspetto affettivo motivazionale , infatti il contatto con la propria emotività e i sentimenti hanno definito la lettura come una esperienza emotiva.</p> <p>Essa permette ad ogni bambino del gruppo di esprimere il proprio pensiero, la propria riflessione, successivamente il gruppo elabora il proprio pensiero critico.</p> <p>Si comincia a costruire la capacità di accettare l'opinione altrui su cui imparare a confrontarsi e mediare.</p> <p><b>Il gruppo crea coesione</b> per il raggiungimento di un obiettivo</p>	<p>di dare espressività al testo grazie questo anche all'intervento della doppiatrice.</p> <p>Il nucleo tematico relativo alla lettura della storia "Il lupo che voleva cambiare colore" ci ha fornito l'occasione per approfondire la tematica dell'identità e di riconoscere il nostro IO, ci ha permesso di riflettere e di imparare a comprendere se stessi : <b>IO</b></p>	
--	---	---	--

<p>oggetti principali appartenenti al travestimento del lupo affinché il bambino con difficoltà potesse agganciarsi meglio all'ascolto della storia. Queste flash card si sono rivelate utili per i bambini stranieri e per sollecitare per tutti il ricordo della successione cronologica dei colori.</p> <p>5. Mentre i bambini leggono altri animano quello che si sta leggendo. Nel leggere il libro si impiega ogni attenzione per creare i contesti "iniziatici" attorno al libro (atmosfera accogliente, clima amicale, luci soffuse, arredi adeguati, sottofondo musicale...).</p> <p>6. I bambini disposti in cerchio esprimono ciascuno le proprie riflessioni, considerazioni sulla storia</p> <p>7. FASE DI RISCrittURA DELLA STORIA : I bambini lavorano sul testo della storia smontandola in tante sequenze che vengono illustrate e verbalizzate con didascalie.</p> <p>8. FASE COSTRUZIONE DEL LIBRO:</p>	<p>comune (drammatizzare la storia e "ricordare" la parte al compagno per "riuscire").</p> <p>Il gruppo condivide la paura e cerca strategie per il suo superamento.</p>		
--	--	--	--

<p>I bambini illustrano la loro copertina del libro come l'avrebbero voluta.</p> <p>9. I bambini drammatizzano la storia del Lupo davanti ad un pubblico di studenti della scuola media dell'istituto .</p> <p>E così, a piccoli passi, si riflette e si impara a comprendere se stessi: <b>IO</b></p> <p>L'itinerario progettato si è basato su: FLESSIBILITA' (la risposta dei bambini modifica il percorso dell'insegnante) tenendo presente la sfera emozionale del bambino che apprende e il contesto in cui veniva e viene sviluppata la lettura;</p> <p>INTERDISCIPLINARITA' ossia relazionalità e interconnessione fra le varie competenze delle discipline coinvolte( area linguistico espressiva/area antropologica/ area scientifica).</p> <p>INCLUSIONE nel senso di conciliare l'aspetto cognitivo e l'aspetto emotivo oltre le diversità presenti. Secondo noi la chiave per realizzare con successo questo percorso di lettura è improntare il lavoro sulla piacevolezza sia della lettura sia delle attività ad essa collegate.</p>			
---	--	--	--

<p>Le attività vengono svolte attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• lavoro personalizzato</li><li>• a coppie</li><li>• a piccoli gruppi</li></ul> <p>Ogni percorso è stato e sarà occasione per inventare giochi e attività creative dalla drammatizzazione alle tecniche espressive. I bambini sono e saranno sollecitati a produrre idee per adattare l'espressione linguistica alle esigenze della comunicazione.</p> <p>È evidenziato il coinvolgimento attivo e partecipato degli alunni attraverso l'utilizzo di approcci pratici ed esperenziali, il tutto attraverso una didattica laboratoriale che favorisce i processi di integrazione, percezione di sé come personalità integrata .</p> <p>La metodologia utilizzata nello svolgimento delle attività è e sarà quella dell'"<b>animazione alla lettura</b>": un metodo che utilizza un insieme di strategie e di attività, mirate ad avvicinare al libro e ad altri oggetti di lettura, facendo leva sulla motivazione interiore, sul bisogno di leggere. Le strategie di animazione realizzano il coinvolgimento intellettuale, fisico ed emotivo dell'alunno facendo leva sulla</p>			
--	--	--	--

motivazione e sulla partecipazione attiva alle attività proposte.

Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni e alunne, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento.

Abbiamo cercato di creare nella lettura un'atmosfera di aspettativa.

## **INDICATORI DI VERIFICA**

1. Impara a condurre letture di testi, eventi, situazioni/problemi nell'ordine orientativo analitico selettivo
2. Impara ad orientarsi cogliendo il senso generale di un testo, di un evento, di una situazione/problema
3. Impara a riconoscere e a selezionare i nuclei essenziali di un testo di un evento, di una situazione/problema
4. Impara a distinguere le informazioni principali da quelle secondarie
5. In un testo, di un evento, di una situazione/problema impara ad individuare alcuni semplici nessi logici e causali